

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 1

Adunanza 10 gennaio 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VENAUS - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 27 DEL 18/11/2011 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 2-46870/2011.

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori D'OTTAVIO e PERONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Venaus:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 139-6201 del 13/10/1987, successivamente modificato con la Variante approvata con deliberazione G.R. 101-34579 del 09/05/1994;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 27/02/2004, una Variante semplificata al P.R.G.I., ai sensi dell'articolo n. 19 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, relativa alla realizzazione della nuova sede comunale;
- ha approvato tre Varianti parziali al suddetto Piano, con deliberazioni C.C. n. 29 del 28/10/1998, n. 16 del 20/04/2007 e n. 24 del 26/09/2008;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 13 del 30/07/2010 il documento programmatico per la redazione della Variante strutturale per l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 1/2007;
- ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 22 del 10/10/2011 la rielaborazione del Progetto preliminare della Variante strutturale per l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 1/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 18/11/2011, il Progetto Preliminare di una

ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia in data 24/11/2011 (pervenuto in data 30/11/2011), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 147/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 958 abitanti nel 1971, 997 abitanti nel 1981, 984 abitanti del 1991, 976 abitanti nel 2001 e 959 nel 2010, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, in leggero decremento nell'ultimo ventennio;
- superficie territoriale: 1.919 ettari di montagna, dei quali 179 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 386 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 1.354 ettari pendenze superiori ai 20° (71% circa del territorio comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 828 ettari, che costituiscono il 43% circa dell'intero territorio comunale;
- è compreso nell'Ambito 19 di approfondimento sovra comunale "*Alta Val Susa*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- appartiene alla Comunità Montana "*Valle Susa e Val Sangone*" con altri 42 Comuni (D.P.G.R. 83/2009);
- è compreso nel "*Piano Strategico dei territori interessati alla linea ad Alta Capacità Torino-Lione*" nella macro-area "*Alta Val Susa*";
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Autostrada "A32" Torino - Bardonecchia, dalla Strada Statale n. 25 del Moncenisio e dalle S.P. n. 127, n. 209, n. 210 e n. 212;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Cenischia; è altresì interessato dalla seguente acqua pubblica: Rio di Bard;
 - la Banca dati Geologica della Regione Piemonte individua 107 ettari di aree inondabili, con tempi di ritorno compresi tra i 25 e i 50 anni, 73 ettari interessati da areali di frane attive, 6 ettari di crolli cartograficamente delimitabili, un crollo incanalato, un crollo diffuso, un crollo di limitate porzioni lapidee e frane con crolli;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di conoidi attivi non protetti, valanghe a pericolosità molto elevata o elevata, esondazioni e dissesti a carattere torrentizio non perimetrati, frane attive e frane attive non perimetrare;
- ai sensi dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20/03/2003 è classificato sismico in "zona 3";
- tutela ambientale:
 - il territorio comunale è inserito nell'area di particolare pregio ambientale e paesistico da sottoporre su iniziativa della Regione Piemonte a Piano Paesistico;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 27/2011 di adozione, finalizzati ad anticipare l'attuazione di opere necessarie alla mitigazione del rischio idrogeologico, nelle more dell'approvazione della Variante strutturale per l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., ai sensi dell'art. 31 ter della

L.R. 1/2007;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- individuazione nella cartografia di Piano delle aree di laminazione necessarie a contenere il flusso di piena condotto dalla Roggia del Molino;

Alla Variante risultano allegati:

- la verifica di compatibilità sotto il profilo acutico, ai sensi della L.R. 52/2000;
- la relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate dalla Variante;
- la motivata esclusione dal processo di valutazione ambientale strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/01/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 16/12/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Venaus, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18/11/2011, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di**

Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

2. **di dare atto** che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Venaus la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta